

Seriate, tasse bloccate «Ma i tagli si sentono»

Approvato il Bilancio preventivo: rifiuti, Ici, Irpef invariati
Pesano i minori trasferimenti (475 mila euro) e i vincoli del Patto

Seriate

EMANUELE CASALI

Tassa smaltimento rifiuti, Ici e Irpef: invariate. «La politica di questa amministrazione sarà sempre non aumentare le tasse», ha annunciato l'assessore al Bilancio Marco Sisana, illustrando al consiglio comunale il Bilancio preventivo 2011, che pareggia a 22.183.886,32 euro.

Tagli e vincoli

Sisana, leghista della prima ora, non risparmia le critiche: «Il trasferimento di risorse è decisamente ridicolo rispetto a quanto lo Stato rastrella dal territorio. Il nostro Comune, rispetto ai comuni del Centro-Sud, è largamente sottodotato e avrebbe diritto a trasferimenti adeguati». Il taglio dei trasferimenti per il Comune di Seriate è di circa 475.000 euro. Riduzione di trasferimenti da Stato e Regione, minori entrate, il cappio del Patto di stabilità: tutte limitazioni che inducono il sindaco Silvana Santisi Saita a sottolineare: «Questi vincoli ci hanno impedito di attivare opere pubbliche, pur disponendo delle risorse necessarie. Ci saremmo aspettati che i trasferimenti fossero proporzionati all'entità e alla qualità dei servizi. Resta solo la forte speranza nel federalismo fiscale. In un momento di crisi generalizzata, poter far circolare finanziamenti e creare posti di lavoro attiverebbe un circolo virtuoso; si potrebbe sostenere l'economia di molte famiglie».

La discussione

Una discussione sul Bilancio vivace quella avvenuta in Consiglio. Morgan Cortinovis (Rifondazione): «Il governo taglia il



Il Comune di Seriate non aumenterà le tasse nel 2011, anche se i tagli da Roma si fanno sentire

I numeri

Uscite ed entrate in pillole

Ecco alcune voci del Bilancio preventivo. Sanzioni per la violazione del Codice strada: 525.000 euro. Entrata di 1.600.000 euro per concessioni edilizie; Ici di 3.450.000 euro. Costo del personale: 4.658.000. «Cenerentola» lo sport con 63.760; al primo posto territorio e ambiente: 2.388.114 euro; il sociale (2.084.938); amministrazione generale (1.096.681) e istruzione (1.092.342).

22% alle province lombarde; l'11% ai Comuni lombardi. Ergo: la Lega vuol proprio bene ai comuni bergamaschi. Dove si andrà a tagliare qui da noi?». Luigi Vezzoli (lista Saita): «Un bilancio apprezzabile, ma lo sport è proprio penalizzato». Carlo Vallenzasca (Pd): «Aumenta la popolazione e diminuiscono i trasferimenti, si dice che saranno mantenuti i servizi, e che non aumentano le tasse: ma è una coperta corta». E un appello: «Il centro sportivo comunale andrebbe rinvivato con nuove iniziative».

Ines Turani (Pd): «Bene la cultura; bene il convegno Italia-Russia; ma c'è una mancanza clamorosa: i 150 anni dell'Unità d'Italia». Damiano Amaglio (lista Albatro): «È ora di cominciare a

utilizzare i fondi dell'aeroporto per opere di mitigazione nelle abitazioni; il lotto Stella si completa, e spero con qualche attenzione in più dopo l'assalto alla diligenza fin qui avvenuto. Nel Consiglio della partecipata Sanitas manca un rappresentante dell'opposizione. L'ex scuola di Cassinone si vende, e a Cassinone non sanno nulla». Francesco Assolari (Albatro): «Povero sport». Federico Reseghetti (Pdl): «L'amministrazione mostra di muoversi con serietà: utilizza al meglio le risorse, e non le sperpera. Per i 150 anni dell'Unità si coordineranno le varie associazioni». Il Bilancio passa con 12 voti favorevoli (Lega - lista Saita - Pdl); 6 contrari (Pd, Prc, lista Albatro). ■

Cinque nuovi posti a Villa della pace grazie ai lavori

Stezzano

Taglio del nastro alla casa di riposo Villa della pace a Stezzano. Dopo 96 giorni di lavoro sono infatti pronti i nuovi locali al secondo piano della struttura.

Locali che erano precedentemente utilizzati come residenza delle suore presenti nella casa di riposo ma che, dopo la partenza delle religiose, necessitavano di ristrutturazione e manodopera per essere messi al servizio di nuovi ospiti. In totale, sono 5 i nuovi posti creati per la residenza che si aggiungono ai tre già esistenti in quell'area, su una superficie di 150 metri quadrati. Oltre alla creazione dei posti letto, che verranno accreditati in questi giorni, i lavori sull'edificio hanno interessa-



Villa della pace a Stezzano: i lavori di ristrutturazione durati 96 giorni

to anche altre aree. Gli interventi principali hanno infatti portato all'estensione della nuova linea di ossigeno e dell'impianto di videosorveglianza notturna degli ospiti, al rifacimento dell'impianto elettrico, dell'isolamento acustico e termico della struttura, fino al rifacimento

della facciata Nord, alla creazione, all'esterno del complesso, di un deposito per il materiale sanitario e alla messa in sicurezza degli alberi ad alto fusto pericolanti.

I costi

Il costo totale delle ristrutturazioni straordinarie si aggira attorno ai 280 mila euro, divisi in rate da 20 mila euro all'anno che il Comune erogherà per 15 anni. Soddisfazione da parte del presidente della casa di riposo, Massimo Dolazza, che ha portato a termine i lavori appena in tempo per non perdere un anno di accreditamento della struttura: «L'ideale, una volta sanati i conti della residenza, sarebbe quello di procedere passo a passo con la sistemazione di tutta la casa, che necessita di rinnovamento per accogliere i sempre crescenti bisogni delle persone del territorio», ha detto. L'ala rinnovata è stata poi benedetta dal parroco di Stezzano, don Mauro Arizzi, alla presenza del sindaco Elena Poma e di molti consiglieri intervenuti per l'occasione. ■

Laura Generali

Scanzorosciate Laboratori di teatro per i giovani

Scanzorosciate

Riparte l'attività degli Spazi di aggregazione giovanile (Sag) di Scanzorosciate.

In attesa dell'edizione 2010-2011 dello «Spazio compiti», l'assessorato alle Politiche giovanili, in collaborazione con la cooperativa sociale Aeper, organizza un «laboratorio teatrale» per i giovani dai 16 ai 20 anni con il gruppo «Radici e fronde». Appuntamento il giovedì sera, dalle 20,45 alle 23, allo Spazio di aggregazione Sag ZuMa, in via Cavalieri di Vittorio Veneto, a Scanzo. Info al 348.2829545.

Intanto sono in fase di definizione anche i progetti che verranno proposti per quest'anno dall'altro Spazio di aggregazione giovanile presente sul territorio comunale, il Sag Wakkò di Gavarno Vescovaldo. ■

GRASSOBBIO

Ultimo dell'anno in piazza Con musica e vin brulé

Grassobbio è un paese di fabbriche, di autostrada e di aeroporto, ma è soprattutto un paese di persone attive e a queste l'amministrazione comunale dedica una serata speciale: l'ultima notte dell'anno, in piazza, all'aperto. L'intrattenimento è stabilito nella piazzetta delle scuole medie, in pieno centro paese, con inizio alle 22. Apre il sipario il gruppo di Giacinto Villa che suona e canta motivi popolari e orecchiabili sul cui ritmo i grassobbiesi potranno anche danzare. Fra un motivo e l'altro, la festa si ravviva con le esecuzioni coreografiche e artistiche del gruppo Dance Company. Il sindaco Ermenegildo Epis ha allestito per l'occasione un palco, coperto, sul quale si alterneranno gli attori della serata. E mentre si diffondono la musica e l'allegria grassobbiese, nella stessa piazzetta, il Comune allestisce uno stand a cui



L'appuntamento nella piazzetta davanti alle scuole medie

ognuno può gratuitamente rivolgersi per un bicchiere di vin brulé profumato e bollente che scalda, per un tè, e per l'insostituibile fetta di panetù. A mezzanotte, go-liardico cin cin fra amici compaesani e con chi arriverà da fuori per gustare le tradizioni popolari, per non rimanere impigliato in vortici di gente e di traffico come in altre e più note città. Se piccolo è bello, il Capodanno di Grassobbio rispetterà il proverbio. ■

VARIE

ROSCIATE



Antonio e Concetta, 65° insieme

Antonio Pievani e Concetta Pedrini, che vivono a Rosciate (frazione di Scanzorosciate), festeggiano oggi il 65° anniversario di matrimonio: si sposarono infatti il 29 dicembre del 1945. Oggi festeggeranno la ricorrenza, circondati dall'affetto di tutta la loro numerosa famiglia.

RANICA

Carta regionale Istruzioni per l'uso

A Ranica sono stati illustrati i molteplici servizi online accessibili con la Carta regionale dei servizi (Crs). È stato quindi sottoscritto con l'Asl di Bergamo un accordo per il rilascio ai propri cittadini del codice Pin per l'attivazione della Crs da parte degli uffici comunali, invece che dalla stessa Asl. Per prima cosa è stato proposto alla Regione un progetto per la diffusione del Crs che ha dato la possibilità di ottenere, gratuiti, mille lettori Crs che verranno distribuiti. Si è intensificata la collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi, il quale ha dato la disponibilità per la creazione di un servizio di assistenza, in biblioteca, dove è stata allestita un'apposita postazione telematica. Sul sito istituzionale www.comune.ranica.bg.it un'apposita sezione dedicata alla Crs.

LALLIO

Cittadinanza a De Santis

A un anno dalla sua scomparsa, il Comune di Lallio celebra il pittore Antonio De Santis con la cittadinanza onoraria. Il sindaco Massimo Mastromattei e l'assessore alla Cultura Manuela Cividini hanno voluto ricordarne la figura: «Pittore, artista, conosciuto e apprezzato, De Santis era considerato da tutti un concittadino: qui aveva il suo atelier e, con il suo lavoro, ha collaborato in modo determinante al prestigio culturale di tutto il paese. Si sentiva parte di questa comunità». Alla cerimonia, alcuni consiglieri comunali, parenti e amici; un particolare ricordo è stato fatto dall'amico Lidio Pietra e dal parroco Giovanni Bosio. La cittadinanza onoraria è stata consegnata alla moglie Gabriella, che ha donato un quadro dell'artista.